

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c. 1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del C.C., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis c. 1 C.C.

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C. e non sono difforni da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 del C.C.

Per una maggiore chiarezza e comprensibilità del bilancio non sono state riportate le voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico che risultano pari a zero, ciò anche in applicazione dell'art. 4 comma 5 della IV Direttiva CEE.

- Le voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelle del bilancio dell'esercizio precedente debitamente riclassificate secondo quanto previsto dal documento interpretativo del principio contabile n. 12 dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili emanato nel corso del 1998 e tenuto conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs 6/2003.
- Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono commentate nella parte apposita della nota integrativa.
- Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono esplicitate quanto significative.
- Per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi.
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

La presente nota integrativa è inoltre corredata dallo Stato Patrimoniale riclassificato, dal Conto Economico riclassificato e dal Rendiconto Finanziario.

Si informa che la società è soggetta alla direzione e coordinamento della controllante Interporto Bologna S.p.A.

Procediamo ora all'illustrazione di quanto richiesto, seguendo l'ordine e le terminologie dell'art. 2427 C.C., rimandando alla relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni richieste dalla legislazione vigente e necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Si precisa che tutti i dati riportati sono espressi in unità di euro.

1) CRITERI APPLICATIVI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2012 in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano Contabilità, sono di seguito riportati. Essi non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, con il consenso del Sindaco Unico, al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto o di produzione comprende tutti i costi di diretta ed indiretta imputazione, comprese le spese generali di produzione.

Gli ammortamenti vengono calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione futura.

b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni comprende, oltre al costo di acquisto, tutti i costi direttamente imputabili ad essi, comprese le spese generali di produzione nonché gli oneri finanziari specifici sostenuti precedentemente alla data di entrata in funzione dell'immobilizzazione.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente all'esercizio, salvo per le spese che avendo natura incrementativa sono state portate in aumento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalle normative fiscali.

La durata ipotizzata per l'ammortamento è la seguente:

mobili 9 anni;

arredi 17 anni;

macchine d'ufficio e impianti interni 6 anni;

impianti e macchinari 7 anni.

I beni di costo inferiore a € 516 sono ammortizzati al 100% nell'esercizio in cui vengono messi in funzione in quanto si ritiene che esauriscano la loro utilità nell'esercizio.

c) Rimanenze

Le rimanenze finali sono valutate al minore tra il costo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, secondo il metodo FIFO, ed il valore di mercato, inteso come costo di sostituzione.

d) Crediti

I crediti, ove non diversamente specificato, sono esigibili entro l'esercizio successivo e sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo mediante una svalutazione congrua a fronteggiare rischi di insolvenza.

Non esistono rapporti di credito in valuta.

e) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale.

f) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e ricavi relativi a più esercizi.

g) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo accantonato corrisponde a quanto maturato a favore del personale dipendente al 31 dicembre 2012, come previsto dalle leggi e dai contratti di lavoro vigenti.

h) Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale e, ove non diversamente specificato, sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Non esistono rapporti di debito in valuta.

i) Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza.

Gli oneri ed i proventi finanziari sono iscritti in base alla competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

l) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di previsioni realistiche degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulle differenze temporanee fra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Le passività per imposte differite sono contabilizzate nello stato patrimoniale alla voce "Fondo imposte anche differite".

La società aderisce all'opzione per il consolidato fiscale per il triennio 2010 - 2012, ai sensi degli artt. 117 - 129 del Tuir introdotti dal D.Lgs. 344/2003, sottoscrivendo un "Regolamento di Consolidamento" che regola i rapporti

finanziari conseguenti. Pertanto in bilancio sono riflessi gli effetti fiscali dell'opzione esercitata.

m) Contributi

- Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono contabilizzati, nel rispetto della più ampia prudenza, nel momento in cui si ottiene la ragionevole certezza del relativo conseguimento e, quindi imputati al Conto Economico e rinviati per competenza agli esercizi successivi, in base alla vita utile dei beni di riferimento, attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

- Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui si ottiene la ragionevole certezza del diritto a percepirli, indipendentemente dalla data di incasso e quindi imputati al Conto Economico nella voce "Altri Ricavi Proventi".

n) Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti per l'ammontare contrattuale corrispondente all'effettivo impegno alla data di bilancio.

2) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti delle immobilizzazioni e le altre informazioni richieste dalla voce in esame sono contenuti nel prospetto n. 1 allegato alla presente nota integrativa.

3) COMPOSIZIONE DELLE VOCI COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ

La voce comprende i costi di avviamento per complessivi € 159.815 sostenuti per la predisposizione di uno stabile adibito ad officina manutenzioni carri ferroviari ubicato c/o il Fascio Base del Terminal ferroviario di Bologna Interporto.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le informazioni relative alle variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo e del passivo si possono desumere dal prospetto n. 2 allegato alla presente nota integrativa.

I crediti verso clienti si incrementano di € 214.518 per effetto della fatturazione dei servizi relativi alla nuova attività di manutenzione carri ferroviari. Per quanto riguarda i rapporti verso la società controllante, i crediti iscritti per € 3.513.396, rappresentano i costi sostenuti per l'acquisto di materiale litoide utilizzato dalla controllante per la realizzazione di strade e piazzali interportuali. La voce debiti verso la società controllante Interporto Bologna

s.p.a. rappresenta il saldo delle spese condominiali sostenute dalla controllante a tutto il 2012. Il saldo comprende inoltre il debito relativo al trasferimento alla controllante del debito per imposte dell'esercizio.

<i>GESTIONE SERVIZI INTERPORTO S.R.L.</i>	Quota corrente	Quota non corrente
<u>Debiti verso impresa controllante</u>	315.008 =====	0 =====
<u>Crediti verso impresa controllante</u>	3.513.396 =====	0 =====

I saldi economici relativi alle operazioni intercorse nel 2012 sono:

	Ricavi	Costi
<u>Interporto Bologna S.p.A.</u>	2.527.310 =====	231.993 =====

5) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La Società nel corso del 2012 ha partecipato alla fondazione del Consorzio IB Innovation. Detto consorzio ha come scopo di realizzare e stimolare la ricerca e lo sviluppo di tecnologie innovative e di nuovi modelli di processo (e di business) nei settori dei trasporti e della logistica.

	%	Valore di carico al 31.12.2011	Movimenti 2011		Valore di carico al 31.12.2012
			incrementi	decrementi	
<i>Collegata</i>					
<i>Consorzio Innovation</i>	<i>IB</i> 10,00	0	10.000	0	10.000
		0	10.000	0)	10.000

6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E GARANZIE REALI CONNESSE

a) Crediti verso Eni S.p.A.
per bonus di fine gestione.

	Quota corrente	Quota non corrente
Saldo 01.01.2012	0	64.219
Rappresenta l'accantonamento che la compagnia petrolifera, secondo gli accordi di categoria deve stanziare a fronte dei litri di carburante ritirati dalla Società. Per il 2012 l'accordo prevede circa € 0,0014 (lire 2,75) per ogni litro acquistato. La liquidazione di tale accantonamento avverrà al termine della gestione dell'impianto di distribuzione carburante prevista per il 30 settembre 2018.		
Incremento 2012	<u>0</u>	<u>5.156</u>
Totale	<u>0</u>	<u>69.375</u>
	=====	=====

7) COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE

a) La voce ratei e risconti è così composta:

• RATEI E RISCONTI ATTIVI	2012	2011
<u>RATEI</u>		
- canone affidamento bar/ristorante	0	3.177
- sconti iperself dicembre	0	0
- contr.distributori automatici	786	0
- canone di affitto terreno	0	172
	-----	-----
Totale ratei attivi	786	3.349
	2012	2011
<u>RISCONTI</u>		
- assicurazioni	3.153	3.424
- oneri fideiussori	253	246
- utenze Telecom	164	314
- locazione edificio ristorazione	0	22.917
- Antivirus	533	385
- fitto ufficio	839	839
- quote condominiali	830	830
- fitto magazzino 4.2A	0	1.008
- fitto piazzale sud	1.707	0

	2012	2011
- fitto R5	1.000	975
- abbonamenti	352	711
- contratto manut.macch.uff.	108	145
- cong.acqua distributore	0	1.864
- utilizzo piattaforma NRG	125	125
- bollo furgone	23	24
- bollo Qubo	14	25
- differenze scarico	3	54
- materiale condominiale	0	2.252
- mantenimento casella PEC	37	36
- compenso RSPP	1.300	1.300
- compenso OdV	1.560	0
- contrassegno DS c/terzi Bo	0	21
	-----	-----
Totale risconti attivi	12.001	37.945
	-----	-----
Totale ratei e risconti attivi	12.787	41.294
	=====	=====
• RATEI E RISCONTI PASSIVI	2012	2011
<u>RATEI</u>		
- 14° mensilità e ferie non godute	45.997	39.077
- utenze telefoniche	79	265
- utenze elettriche	0	1.181
- utenze idriche	7.588	7.538
- altri	238	757
	-----	-----
Totale ratei passivi	53.902	48.818
	=====	=====
<u>RISCONTI</u>		
- Affitto ufficio F.Ili Savini	0	309
- Affitto ufficio Tie	0	611
- Affitto piazzale Sud Bo.Gru	1.707	1.667
- Sgomb.neve Autostazione	1.650	1.500
- Sgomb.neve Galatea	1.300	1.150
- Sgomb.neve Padusa	2.600	2.300
- Polizza Van Sharing	0	213
	-----	-----
Totale risconti passivi	7.257	7.750
	=====	=====
Totale ratei e risconti passivi	61.159	56.568
	=====	=====

8) ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

9) IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE E CONTI D'ORDINE

Gli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale ammontano a € 732.125 e sono così composti:

- Fideiussioni concesse a terzi :

- Eni S.p.A. per forniture stazione rifornimento carburanti	€ 30.987
- Trenitalia S.p.A. per noleggio di un locomotore di manovra D255 e un locomotore di manovra D145	€ 31.032
- Trenitalia S.p.A. per gestione dell'esercizio della attività di manovra nel Terminal FS Bo Interporto	€ 109.338
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per contributo treno Bo-Ra	€ 54.600
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per contributo treno Bo-Ra	€ 109.200
- Italcontainer S.p.A. per gestione Terminal Modena	€ 100.000
- Interbrennero per terminalizzazione stabilizzato	€ 56.400
- Trenitalia S.p.A. per affidamento del servizio di manutenzione corrente collettiva tipo A sui carri di proprietà di Trenitalia	€ 1.500

- Fideiussioni ricevute da terzi :

- Bologna Gru Scarl per gestione dell'esercizio della attività di manovra nel Terminal FS Bo Interporto	€ 85.000
- O.r.m.a. Srl per gestione dell'esercizio della attività di ristorazione aziendale	€ 123.950
- Lavaggio Delfino Blu di Nicoletta Lazzarin per gestione dell'impianto lavaggio auto e camion c/o l'impianto carburanti di Bo Interporto	€ 26.000
- T.i.e. Srl per sub concessione ufficio saletta "A" c/o l'edificio ristorazione	€ 4.118

10) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITÀ E AREE GEOGRAFICHE

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, così come suddivise nel Conto Economico, sono esclusivamente effettuate nella Regione Emilia-Romagna.

Si riferiscono a:

a) RICAVI DELLE VENDITE	2012	2011
- carburanti e lubrificanti	4.615.288	3.800.566
- accessori e materiale	1.933.809	1.868.682
	-----	-----
	6.549.097	5.669.248
b) RICAVI DELLE PRESTAZIONI	2012	2011
- servizi condominiali	2.416.628	2.115.707
- manovre ferroviarie	1.755.823	1.974.952
- terminal Modena	129.983	579.058
- trasporto ballast	0	24.676
- attività VanSharing	6.035	6.180
- officina manutenzione carri	345.813	102.210
	-----	-----
	4.654.282	4.802.783
	-----	-----
Totale (a + b)	11.203.379	10.472.031
	=====	=====
c) ALTRI RICAVI E PROVENTI	2012	2011
-altri ricavi e proventi condom.	25.189	760
-canone locazione terreno	9.406	9.207
- affitto azienda lavaggio	21.936	21.422
- proventi diversi distributore	20.408	15.410
- affidam.servizio ristor./bar	113.314	111.805
- affitto uffici c/o edif.ristor.	5.966	10.586
- altri ricavi e proventi	452.502	356.565
	-----	-----
	648.721	525.755
	=====	=====
d) CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	2012	2011
-contributo RER L.R. 15/2009	96.000	108.000
	=====	=====

La Società è stata ammessa relativamente al trasporto del materiale litoide alle provvidenze regionali per interventi per il trasporto ferroviario delle merci. I

contributi spettanti alla Società per il triennio 2010-2012 ammontano a complessivi € 324.000.

11) AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DA DIVIDENDI

La società non ha conseguito alcun provento di tale natura.

12) SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

L'importo di € 120.422 risulta formato da:

	2012	2011
- interessi passivi su debiti verso banche	120.418	86.430
- interessi passivi da fornitori	0	1
- interessi passivi su debiti diversi	4	15
	-----	-----
Totale	120.422	86.446
	=====	=====

13) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base alla stima del reddito in conformità alle disposizioni in vigore e rettificata dal conteggio delle imposte anticipate.

Esse risultano così dettagliate:

IRAP corrente 3,90%	42.303
Oneri da consolidato fiscale	137.342
<i>Totale imposte correnti</i>	<i>179.645</i>
Utilizzo imposte differite attive	168
Imposte differite attive	0
<i>Totale imposte differite attive nette</i>	<i>168</i>
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	179.813

La società, a seguito dell'adozione delle procedure di consolidato fiscale con la capogruppo, ha trasferito, come previsto dall'accordo, l'onere fiscale corrente alla controllante.

Pertanto la voce oneri da consolidato di € 137.342 rappresenta l'imposta fiscale ai fini IRES sul reddito dell'esercizio trasferita alla controllante.

14) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Il numero dei dipendenti risulta così ripartito:

	2012	2011
Impiegati	5 *	5*
Operai	1	1
	-----	-----
	6	6
	=====	=====

*di cui n. 2 a tempo determinato

15) AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI-SINDACO UNICO

Il compenso complessivo spettante agli Amministratori nel 2012 ammonta a € 40.563.

Gli emolumenti complessivi spettanti al Collegio Sindacale / Sindaco Unico per il medesimo periodo ammontano a € 20.547.

Il compenso spettante alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.a. di cui all'incarico per il triennio 2010-2012 ammonta a € 5.500 annui.

16) NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE QUOTE DELLA SOCIETÀ

Il capitale sociale di € 1.530.000 è suddiviso in 3.000.000 di quote ordinarie del valore nominale di € 0,51 ciascuna.